

INDICE

ATTI DEL'ASSEMBLEA

21. DELIBERA di sospensione del mandato del membro dell'Assemblea della Regione Istriana	64
22. PROVVEDIMENTO di verifica del mandato del membro dell'Assemblea della Regione Istriana	64
23. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sulla consulenza con il pubblico interessato e sulla Conferenza consultiva della Regione Istriana sulla CT Fianona	64
24. DELIBERA sulla ripartizione dei risultati per il 2014.....	65
25. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2014.	67
26. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sull'attuazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute e il benessere sociale della Regione Istriana per il 2014	67
27. CONCLUSIONE sull'approvazione della Stima del grado di pericolo da incendi nella Regione Istriana e del Piano di tutela antincendio della Regione Istriana.....	68
28. CONCLUSIONE sull'approvazione del Rapporto sul lavoro del Centro operativo regionale della Regione Istriana per il 2014.....	68
29. DELIBERA con cui si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare il Contratto per l'estinzione regolare degli obblighi a lungo termine, dopo il rilascio della garanzia del Governo della Repubblica di Croazia, Ministero delle finanze, numero di rischio: F-011-15.....	69
- CONTRATTO per l'estinzione regolare degli obblighi a lunga durata in base al rilascio della Garanzia numero: F-011-15	70
30. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2015.....	72
31. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2015	79
32. DELIBERA con cui si dà in uso il vano delle Case istriane della salute di Parenzo, al Centro diurno per la riabilitazione Veruda-Pola.....	89
33. DELIBERA sull'approvazione delle Modifiche e integrazioni allo Statuto dell'ente sanitario Case di salute istriane.....	90
34. DELIBERA con cui si dà la previa approvazione alla proposta di Statuto della Scuola di medicina di Pola.....	90
35. DELIBERA con cui si dà la previa approvazione alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj-Scuola media superiore "Zvane Črnja" Rovigno	90
36. DELIBERA sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sulle spiagge della Regione Istriana nel 2015.....	91
37. CONCLUSIONE con cui si dà l'approvazione alla Proposta della prima modifica e integrazione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2015	91
- LE PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI del Piano finanziario dell'autorità regionale per le strade della regione Istriana per il 2015 l'anno 2014.....	93
38. PROVVEDIMENTO di elezione dei membri e dei sostituti membri del Comitato consultivo giovanile della Regione Istriana.....	101

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

10. PIANO di gestione del demanio marittimo nella regione Istriana per il 2015.....	102
11. PROVVEDIMENTO di destituzione del membro del Comitato scolastico della Scuola media superiore Mate Blažina, Albona.....	104
12. PROVVEDIMENTO di nomina del membro del Comitato scolastico della Scuola media superiore Mate Blažina, Albona.....	104
13. PROVVEDIMENTO di destituzione dei membri del Comitato scolastico della Scuola di medicina di Pola.....	104
14. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola di medicina di Pola.....	105

ATTI DEL'ASSEMBLEA**21**

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13) e della Relazione della Commissione per la verifica dei mandati dell'Assemblea della Regione Istriana dell'1unedì 27 aprile 2015, l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 27 aprile 2015 emana la

DELIBERA**di sospensione del mandato del membro dell'Assemblea della Regione Istriana****Articolo 1**

Con la presente delibera si sospende il mandato di consigliere dell'Assemblea regionale della Regione Istriana a IGOR MERLIĆ per incompatibilità di funzioni.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/115-01/05

N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3

Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

22

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13) e della Relazione della Commissione per la verifica dei mandati dell'Assemblea della Regione Istriana del 27 aprile 2015, l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 27 aprile 2015 emana la

PROVVEDIMENTO**di verifica del mandato del membro dell'Assemblea della Regione Istriana****I**

Al posto del consigliere Igor Merlić, si verifica il mandato del consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana BORIS ROGIĆ di Čepić. Purgarina Čepić 41/A.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 013-02/15-01/05

N.PROT.: 2163/1-01/4-15-4

Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

23

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno lunedì 27 aprile 2015, emana la

CONCLUSIONE**sull'approvazione della Relazione sulla consulenza con il pubblico interessato e sulla Conferenza consultiva della Regione Istriana sulla CT Fianona**

1. Partendo dal principio che i cittadini hanno il diritto di influire sulle delibere che riguardano e influiscono sull'ambiente e la salute delle persone, e prendendo in considerazione i risultati del referendum nell'Albonese, al momento dell'emanazione del Piano d'assetto territoriale della Regione Istriana, l'Assemblea della Regione Istriana non consentirà l'introduzione del carbone quale risorsa energetica nel luogo previsto per la centrale termoelettrica Fianona III.
2. Si approva la Relazione sulla consulenza con il pubblico interessato e sulla Conferenza consultiva della Regione Istriana sulla CT Fianona
3. La Relazione sulla consulenza di cui al punto 2 della presente Conclusione e il verbale della Conferenza consultiva dell'Assemblea della Regione Istriana, sono parte integrante della presente Conclusione.

4. La presente Conclusione entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 021-04/15-01/02
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-11
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

dall'attività (conto 92221) dell'ammontare di 226.782,07 kn.

Con le modifiche e integrazioni del Bilancio della Regione Istriana per il 2015 si correggeranno le entrate e le uscite per le eccedenze e i disavanzi, conformemente alle loro destinazioni.

Articolo 4

La Delibera sulla ripartizione dei risultati entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 400-08/15-01/03
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

24

Ai sensi dell'art. 49 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", nn. 87/08, 136/12 e 15/15), e dell'art. 82 del Regolamento sulla contabilità di bilancio e il piano dei conti (GU 124/14) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana emana in data 27 aprile 2015 la

DELIBERA sulla ripartizione dei risultati per il 2014

Articolo 1

Gli importi sui conti del gruppo 922 espressi nelle relazioni finanziarie per il 2014 sono:

- 92211 eccedenza di entrate dell'attività 35.103.889,74 kn
- 92222 disavanzo di entrate dai beni non finanziari 27.318.982,29 kn
- 92213 eccesso di entrate dai beni finanziari 2.086.281,25 kn

Articolo 2

I mezzi degli eccessi di entrate dell'attività dell'ammontare di 35.103.889,74 kn vengono disposti per coprire il deficit delle entrate dai beni non finanziari dell'importo di 27.318.982,29 kn e danno un eccesso di entrate raffigurato nel conto 92211 dell'ammontare di 7.784.907,45 kn.

L'eccesso dei beni finanziari dell'ammontare di 2.086.281,25 kn non si può usare per altri fini e si trasmette nell'anno prossimo sullo stesso conto 92213.

Articolo 3

L'eccesso delle entrate dell'attività e l'eccesso dei beni finanziari per un importo complessivo di 9.871.188,70 kn consiste negli eccessi delle entrate dall'attività (conto 92211) dell'ammontare di 8.011.689,52 kn, negli eccessi delle entrate dai beni finanziari (conto 92213) dell'ammontare di 2.086.281,25 kn e nei deficit delle entrate

R..	ENTRATE	PROGRAMMA / USCITE	CONTO	ECCEDE. / DISAVANZO	fonte di finanz.	programma	attività	fruit. del bil.
R-4	Canone per il demanio marittimo	Programma di allestimento del demanio marittimo	92211	1.627.036,16	41001	1301		
R-5	Ministero del turismo	Progetto delle spiagge istriane	92211	117.000,00	52090	3705	370502	
R-5	Ministero del turismo	Progetto di sviluppo dell'infrastruttura dei piccoli campeggi in Istria	92211	112.500,00	52090	3705	370503	
R-5	Ministero del turismo	Bike park	92211	580.500,00	52090	3705	370504	
R-5	Ente croato per il turismo	Treking / Cicloturismo	92211	75.000,00	52091	3702	370201	
R-5	Ente croato per il turismo	Istra Inspirat – sviluppo del turismo nell'arco di tutto l'anno	92211	40.000,00	52091	3704	370402	
R-7	Mezzi congiunti per il fondo	Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo della RI	92211	1.576.896,51	13001	7101	710104	
R-7	Mezzi congiunti per il fondo	Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo della RI	92213	2.086.281,25	13001	7101	710104	
R-7	Locazione e vendita del terreno agricolo	Attuazione della legge sui terreni agricoli	92211	50.000,00	42001	7101	710106	
R-7	Concessioni sulle acque	Installazione d'impianti idrici e uso dei beni idrici	92211	17.833,96	43001	7104	710401	
R-7	Locazione per la caccia	Attuazione della Legge sulla caccia	92211	695.075,73	44001	7102	710201	
R-7	Hrvatske vode (Acque croate)	Documentazione progettuale – mezzi delle Acque croate	92211	8.339,40	56001	7105	710501	
R-7	Hrvatske vode	Costruzione del sistema d'irrigazione ad Altura	92211	104.671,69	56001	7106	710601	
R-7	Città e comuni del Pisinese	Documentazione progettuale – il Pisinese	92211	69.578,08	56002	7105	710504	
R-7	Città e comuni del Parentino	Documentazione progettuale – il Parentino	92211	287.038,45	56003	7105	710502	
R-7	Città e comuni Dignanesi	Documentazione progettuale – il Buiese	92211	276.842,75	56004	7105	710505	
R-7	Città e comuni del Pisinese	Documentazione progettuale – il Dignanesi	92211	50.000,00	56006	7105	710503	
R-7	Città e comuni del Buiese	Documentazione progettuale – il Pinguentino	92211	150.000,00	56007	7105	710507	
R-8	concessioni per i servizi di sanità pubblica	miglioramento dell'attività sanitaria	92211	1.019.288,46	45001	4101	410104	
R-8	Comune di Arsia	Servizi dello specialista in logopedia	92211	834,00	55368	4204	420404	36565
R-8	Comune di Arsia	Servizi dello specialista in psicologia	92211	416,00	55368	4204	420405	36565
R-8	Comune di Sveta Nedelja	Mamografie	92211	2.600,00	55432	4204	420401	36565
R-8	Città di Albona	Servizi dello specialista in logopedia	92211	13.500,00	55222	4204	420404	36565
R-8	Città di Albona	Servizi dello specialista in psicologia	92211	7.500,00	55222	4204	420405	36565
R-8	Città e comuni	Finanziamento dell'Istituto per la medicina d'urgenza – città e comuni	92211	36.819,32	55999	4203	420302	47254
R-9	Città di Buie	Acquisto di un minibus	92211	60.000,00	55042	2403	240302	
R-9	Società assicurativa	Gara sportiva scolastica	92211	90,00	62001	2301	230135	
R-9	Città di Pinguentet	Cofinanziamento dell'attività regolare	92211	8.222,57	55043	2301	230140	10410
R-9	Città di Parenzo	Studio di una lingua straniera	92211	11.639,76	55348	2301	230108	17216
R-9	Città di Pola	Viaggi di studio	92211	7.000,00	55359	2301	230155	17232
R-9	Comune di Visignano	Doposcuola	92211	500,00	55497	2301	230107	10862
R-14	Ministero dell'impresa e dell'artigianato	Finanziamenti imprenditoriali	92211	312.350,49	52051	3102	310201	
R-15	Ministero del turismo	Centro per l'eccellenza nella formazione per l'attività alberghiera e il turismo	92211	398.035,76	52090	8004	800402	
R-15	Ministero degli affari esteri ed europei	Consiglio per le integrazioni europee	92211	8.766,25	52048	8001	800105	
	Mezzi non destinati			285.814,18	11001			
TOTALE ECCEDENZE 92211				8.011.689,52				
R-7	Mezzi congiunti per il fondo	Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo	92213	2.086.281,25	13001	7101	710104	
TOTALE ECCEDENZE 92213				2.086.281,25				
R-4	Fondo per la tutela ambientale e l'efficacia energetica	Allestimento del poligono di tiro al segno a Valdebecco	92221	-40.937,50	52076	1402	140204	
R-5	Ministero del turismo	Nuovi progetti di sviluppo come motivo d'arrivo dei turisti	92221	-80.000,00	52090	3705	370501	
R-9	Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport	Trasporto degli alunni delle SMS	92221	-102.649,50	52080	2301	230105	
R-9	Città di Pola	Cofinanziamento dell'attività regolare del Politecnico	92221	-3.051,94	55359	2503	250302	36436
R-14	Ministero dei difensori	Finanziamenti imprenditoriali	92221	-143,13	52051	3102	310201	
TOTALE DISAVANZI 92221				-226.782,07				
COMPLESSIVAMENTE				9.871.188,70				

25

Ai sensi dell'art. 35 comma 1, della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11 e 144/12), degli artt. 69 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 27 aprile 2015, emana la

CONCLUSIONE

sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2014.

1. Si approva la Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2014.
2. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 023-01/15-01/39
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

26

Ai sensi dell'art. 9 della Legge sull'assistenza medico-sanitaria (Gazzetta ufficiale n. 150/08, 71/10, 139/10, 22/11, 84/11, 12/12, 70/12, 144/12, 82/13, 159/13 e 22/14), dell'art. 195 della Legge sull'assistenza sociale ("Gazzetta ufficiale" n. 157/13) e dell'art. 43 punto 25 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 27 aprile 2015, ha emanato la seguente

DELIBERA

sull'approvazione della Relazione sull'attuazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute e il benessere sociale della Regione Istriana per il 2014

1. Si approva la Relazione sull'attuazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute e del benessere sociale della Regione Istriana per il 2014 che costituisce parte integrante della presente Delibera.
2. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 501-01/15-01/01
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

27

Ai sensi dell'art. 13 della Legge sulla protezione antincendio ("Gazzetta ufficiale" n. 92/10), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 27 aprile 2015 emana la

CONCLUSIONE
sull'approvazione della Stima del grado di pericolo da incendi nella Regione Istriana e del Piano di tutela antincendio della Regione Istriana

1. Si approva la Stima del grado di pericolo da incendio della Regione Istriana e si emana il Piano per la protezione antincendio della Regione Istriana.
2. La Stima del grado di pericolo da incendio della Regione Istriana e il Piano per la protezione antincendio della Regione Istriana, secondo il parere del Ministero degli affari interni della RC, Questura Istriana, sono realizzati conformemente alle disposizioni della Legge sulla protezione antincendio (Gazzetta ufficiale n. 92/10) e delle norme emanate ai sensi di legge.
3. La Stima del grado di pericolo da incendio della Regione Istriana e il Piano per la protezione antincendio della Regione Istriana sono parte integrante della presente Conclusione.
4. La presente Conclusione entra in vigore a otto (8) giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 214-01/15-01/01
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

28

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.10/09 e 4/13), e in riferimento all'art. 9 del Piano degli interventi nei casi d'inquinamento improvviso del mare nella Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 13/09), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 27 aprile 2015 emana la seguente

CONCLUSIONE
sull'approvazione del Rapporto sul lavoro del Centro operativo regionale della Regione Istriana per il 2014

1. Si approva:
 - a) il Rapporto sul lavoro del Centro operativo regionale della Regione Istriana per il 2014
 - b) il Programma di lavoro del Centro operativo regionale della Regione Istriana per il per il 2015
2. La Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

CLASSE: 023-01/15-01/35

N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

29

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 14/03), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 27 aprile 2015, emana la

DELIBERA

con cui si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare il Contratto per l'estinzione regolare degli obblighi a lungo termine, dopo il rilascio della garanzia del Governo della Repubblica di Croazia, Ministero delle finanze, numero di rischio: F-011-15

I

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare il Contratto tra il Ministero delle finanze della Repubblica di Croazia, il Ministero della sanità della Repubblica di Croazia, la Regione Istriana e l'Ospedale generale di Pola per l'estinzione regolare degli obblighi a lungo termine, dopo il rilascio della garanzia del governo della Repubblica di Croazia, Ministero delle finanze, numero di rischio: F-011-15 che costituisce parte integrante della presente Delibera.

II

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 080-08/15-01/02
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

Ai sensi della Delibera del Governo della Repubblica di Croazia (Classe: 022-03/13-04/70, N.Prot.: 50301-04/04-13-2) del 7 marzo 2013 e dell'Accordo di costruzione del nuovo edificio dell'Ospedale generale di Pola del 28 luglio 2011

la REPUBBLICA DI CROAZIA, MINISTERO DELLE FINANZE, Zagabria, Katančićeva 5, rappresentata dal Ministro delle finanze, mr.sc. Boris Lalovac (in seguito nel testo: Ministero delle finanze),

la REPUBBLICA DI CROAZIA, MINISTERO DELLA SANITÀ, Zagabria, Ksaver 200a, rappresentata dal Ministro della sanità, prim. Siniša Varga, dr. med. dent. (in seguito: Ministero della sanità),

la REGIONE ISTRIANA, via Flanatica 29, Pola, rappresentata dal Presidente mr.sc. Valter Flego (in seguito nel testo: Regione)

e

L'OSPEDALE GENERALE DI POLA, Pola, Via Zagabria 30, rappresentato dall'amministratrice straordinaria doc.dr.sc. Irena Hrستیć, dr. med. (in seguito: Fruitore del credito)

hanno stipulato a Zagabria, il giorno 1 aprile 2015 il

CONTRATTO

per l'estinzione regolare degli obblighi a lunga durata in base al rilascio della Garanzia numero: F-011-15

Articolo 1

Ai sensi del Contratto di finanziamento n. 5108578427 del 14 maggio 2013, dell'ammontare di 39.653.240,34 euro, stipulato fra l'OSPEDALE GENERALE DI POLA, Pola, e l'ERSTE & STEIERMÄRKISCHE BANK S.p.A. Fiume, approvato per il finanziamento della costruzione del nuovo edificio dell'Ospedale generale di Pola, della Delibera del Governo della Repubblica di Croazia del 7 marzo 2013 (Classe: 022-03/13-04/70, N.Prot.: 50301-04/04-13-2) e dell'Accordo di cofinanziamento della costruzione del nuovo edificio dell'Ospedale generale di Pola del 28 luglio 2011 stipulato fra il Governo della Repubblica di Croazia, la Regione Istriana e l'Ospedale generale di Pola, il Ministero delle finanze dopo la stipulazione del presente Contratto, rilascerà la Garanzia all'ERSTE & STEIERMÄRKISCHE BANK S.p.A. Fiume (in seguito: Banca) nell'ammontare di

EUR 39.653.240,34

(in lettere: trentanovemilioneiseicentocinquantatremiladuecentoquaranta EUR e trentaquattro/100)

che viene incrementato per gli interessi, i compensi e le spese, come stabilito dal Contratto di credito numero: 5108578427 del 14/05/2013.

Articolo 2

La garanzia si approva allo scopo di finanziare la costruzione del nuovo edificio dell'Ospedale generale di Pola a Pola.

Articolo 3

(1) Il fruitore del credito s'impegna a informare annualmente, presso la Banca creditrice con la quale ha stipulato il contratto di credito e alla quale si dà la presente garanzia, il Ministero delle finanze sullo stato d'utilizzo del credito per il quale viene data la garanzia, e del relativo pagamento.

(2) Il Ministero della sanità e la Regione s'impegnano a informare il Ministero delle finanze sull'impossibilità di adempire agli obblighi per i quali il Ministero delle finanze rilascerà la garanzia, almeno 8 (otto) giorni lavorativi prima della scadenza in cui la Banca può richiedere dal Ministero delle finanze il pagamento in base alla garanzia rilasciata.

(3) Nel caso che dopo aver rilasciato la garanzia non fosse effettuato il pagamento con i mezzi del Bilancio statale, tale importo sarà considerato come credito maturato del Ministero delle finanze. Il Ministero della sanità e la Regione hanno l'obbligo di versare immediatamente al Ministero delle finanze il rimborso dei mezzi, a pagamento effettuato, comprensivo degli interessi di mora previsti dalla legge e di tutte le relative spese.

(4) Il Ministero della sanità e la Regione copriranno eventuali differenze di cambio verificatesi nel periodo fra il pagamento dell'obbligo verso la Banca creditore e il giorno del versamento della copertura.

(5) Il Ministero della sanità e la Regione s'impegnano a coprire tutte le spese rimanenti che si possono verificare in Paese e all'estero concernenti la garanzia.

(6) Il Ministero della salute e la Regione s'impegnano, in caso di cessione, trasmissione, scambio, novazione, successione o altri affari giuridici attuati da parte del Creditore, di informare in merito la Repubblica di Croazia, Ministero delle finanze.

Articolo 4

(1) Conformemente all'art. 2 dell'Accordo di cofinanziamento della costruzione del nuovo edificio dell'Ospedale generale di Pola del 28 luglio 2011, s'impegna la Regione a pianificare nel suo bilancio il pagamento del 25% dell'importo credito di cui all'art. 1 del presente Contratto.

(2) Conformemente all'art. 2 dell'Accordo di cofinanziamento della costruzione del nuovo edificio dell'Ospedale generale di Pola del 28 luglio 2011, s'impegna il Ministero della sanità a pianificare nel Bilancio statale, ripartizione Ministero della sanità, il pagamento del 75% dell'importo credito di cui all'art. 1 del presente Contratto.

(3) Per garantire l'adempimento regolare degli obblighi di cui all'art. 4 comma 1 del presente Contratto, s'impegna la Regione a consegnare al Ministero delle finanze i seguenti strumenti d'assicurazione:

- un documento autenticato dal notaio (cambiale) con il quale la Regione Istriana acconsente che per la riscossione dei crediti della Repubblica di Croazia, siano pignorati tutti i suoi conti in kune e in valuta estera presso tutte le persone giuridiche che svolgono i pagamenti correnti su questi conti, rispettivamente per il 25% dell'ammontare del credito, comprensivo di tutti gli interessi regolari e di mora, il tutto conformemente al Contratto di credito numero: 5108578427 nell'importo di 39.653.240,34 euro, stipulato fra l'OSPEDALE GENERALE DI POLA e l'ERSTE& STEIERMÄRKISCHE BANK S.p.A. e il Contratto di rilascio della garanzia numero: F-011-15 per il pagamento regolare degli obblighi a lungo termine, il tutto conformemente all'art. 215 della Legge sui pignoramenti ("Gazzetta ufficiale", nn. 112/12, 25/13 e 93/14);
- 10 (dieci) cambiali tratte in bianco accettate, con firmata la clausola "senza protesta" e la dichiarazione cambiaria e
- il diritto di pegno (ipoteca) sul nuovo edificio dell'Ospedale generale di Pola.

(4) nel caso che il Ministero delle finanze utilizzi una delle cambiali in bianco di cui al comma precedente, la Regione ha il dovere di recapitare al Ministero delle finanze su sua prima richiesta una nuova cambiale in bianco.

(5) Se nel periodo di durata della garanzia rilasciata fossero, mediante norme di legge, introdotti nuovi strumenti di garanzia di pagamento o i precedenti fossero stati sfruttati, la Regione s'impegnerà, su richiesta del Ministero delle finanze, a garantire e recapitare un numero corrispondente di questi strumenti di garanzia di pagamento.

Articolo 5

Con la firma di questo Contratto la Regione dichiara di acconsentire che, se in base alla garanzia rilasciata il Ministero delle finanze della Repubblica di Croazia dovesse effettuare il pagamento di qualsiasi credito assicurato da tale garanzia, questo passerà al Ministero delle finanze sulla base della surrogazione legale al momento del pagamento di qualsiasi credito alla Banca creditore, con tutti i diritti accessori, incluse tutte le ipoteche basate sulla garanzia di questo credito.

Articolo 6

La Repubblica di Croazia, Ministero delle finanze, ha la stessa priorità nell'esecuzione di quella degli ordini per altre forme di contributi pubblici rispetto a tutti gli altri ordini, in base agli obblighi del Beneficiario del credito e/o del suo successore legale, qualora ciò non sia diversamente stabilito da norme coercitive.

Articolo 7

(1) Se per una delle disposizioni del presente Contratto fosse successivamente stabilito che è nulla, ciò non avrà effetto sulle altre disposizioni di questo Contratto e il Contratto per intero rimarrà valido, tenendo presente che le parti contraenti sostituiranno la disposizione nulla con una valida che permetterà nella maggior misura possibile la realizzazione dell'obiettivo che si voleva raggiungere con la disposizione risultata nulla.

(2) Per tutto quello che non è previsto dal presente Contratto vigeranno le norme generali e le disposizioni degli atti sull'attività del Ministero delle finanze.

Articolo 8

In caso di controversie legate all'interpretazione, rispettivamente all'attuazione del presente Contratto, le parti contraenti stabiliscono la competenza del tribunale di Zagabria.

Articolo 9

Il presente Contratto entra in vigore il giorno della sua firma da parte dei firmatari autorizzati delle parti contraenti.

Articolo 10

Il presente Contratto è stato stipulato in 8 (otto) copie uguali, di cui 2 (due) vanno a ogni parte contraente.

Articolo 11

In segno di conformità con tutte le disposizioni del presente Contratto, le parti, rispettivamente i rappresentanti autorizzati delle parti contraenti, lo firmano di proprio pugno.

Classe: 500-01/11-01/20

N.PROT: 513-05-03-15-

Zagabria, 1 aprile 2015

MINISTRO DELLE FINANZE

MINISTRO DELLA SANITÀ

Mr. sc. Boris Lalovac

prim. Siniša Varga, dr. med. dent.

OSPEDALE GENERALE DI POLA

REGIONE ISTRIANA

doc. dr. sc. Irena Hrستیć, dr. med.

Mr. sc. Valter Flego

30

Ai sensi dell'art. 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13, 152/14), del punto V della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari per il 2015 („Gazzetta ufficiale“, n. 15/15), dell'art.43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana emana in data 27 aprile 2015, la

DELIBERA

sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2015

I

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari (in seguito nel testo: scuole elementari) per le quali la Regione (in seguito: Regione) si è assunta i diritti costitutivi, per il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2015, nell'ambito dei mezzi del bilancio a seconda delle destinazioni, stabilite nella Delibera sui criteri e le misure per

determinare i diritti derivanti dal bilancio per finanziare lo standard minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari per il 2015 („GU“ n. 15/15).

II

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole elementari nella Regione per il 2015, per 4767 alunni complessivi per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono determinati come segue:

- uscite materiali e finanziarie 14.817.270,00 kn;
- uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 1.110.296,00 kn;
- uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario 2.259.230,00 kn.

CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE

III

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

- Il criterio di spesa reale per le spese delle fonti energetiche, il trasporto degli alunni e l'affitto,
- il criterio del numero di alunni, del numero di classi del numero di edifici delle scuole elementari e del numero di edifici di scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, e il finanziamento delle spese correnti conformemente alla Delibera sui criteri e le misure per la determinazione dei diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole elementari nel 2015.

IV

Fonti energetiche

Le spese per le fonti energetiche vengono riconosciute fino all'importo della spesa media annuale, sulla base di un calcolo per il 2014. Le scuole sono tenute a pianificare le spese menzionate di modo da moltiplicare le quantità annuali pianificate con il prezzo attualmente in vigore di ogni singola risorsa energetica, prendendo in considerazione anche gli indici dei prezzi.

In caso di oscillazioni delle quantità realmente necessarie rispetto a quelle pianificate, è possibile, con il consenso dell'Assessorato per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) effettuare un cambiamento di destinazione dei mezzi pianificati.

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento, l'illuminazione della scuola e il carburante per i furgoncini della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE e nel Registro delle spese di riscaldamento nelle quantità e nelle kune su base mensile, che la scuola recapita all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) con allegate le relative fatture entro due giorni dalla consegna della fattura da parte del fornitore per le fonti energetiche consegnate.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

Nello scegliere il fornitore più conveniente, la Regione quale fondatore svolge la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alle disposizioni della Legge sull'acquisto pubblico.

V

Trasporto degli alunni

Il trasporto degli alunni si paga conformemente all'art.69 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori come:

- concordato,
- trasporto in pulmino di proprietà della scuola,
- trasporto proprio degli alunni.

VI

Trasporto stipulato degli alunni mediante contratto

La Regione stipula i Contratti sul trasporto degli alunni con il trasportatore selezionato in base alla procedura svolta secondo la Legge sull'acquisto pubblico.

La scuola ha l'obbligo di autenticare e confermare le fatture e recapitarle con la tabella TRASPORTO DEGLI ALUNNI all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana al massimo entro due giorni dalla ricezione delle fatture.

La scuola paga le spese per il trasporto direttamente al trasportatore immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

VII

Trasporto degli alunni con un pulmino di proprietà della scuola

La scuola che possiede un pulmino svolge il trasporto dei suoi alunni nei tratti di strada per i quali non esiste il trasporto organizzato.

La scuola deve annoverare nella tabella FONTI ENERGETICHE le spese per il trasporto degli alunni di cui al comma 1, alla quale allega i fogli di viaggio dei conducenti e le fatture per il carburante.

La scuola recapita la tabella di cui al comma 2 del presente punto all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana entro e non oltre il 15 del mese per il mese precedente, dopo di che i mezzi a già destinati vengono assegnati alla scuola.

Le fatture per il controllo tecnico, la registrazione il tagliando annuale e l'acquisto di pneumatici dopo aver attraversato 50.000 km relative al veicolo e destinato al trasporto degli alunni, vanno consegnate all'Assessorato che provvederà a rimborsarle.

VIII

Trasporto proprio degli alunni

Questo trasporto viene svolto dai genitori degli alunni che non hanno la possibilità di usufruire del trasporto pubblico.

La Regione paga alla scuola le spese per il trasporto proprio degli alunni svolto dai genitori, l'importo di 1 (una) kuna per chilometro percorso.

IX

Si finanziano tramite dotazione secondo il criterio del numero di alunni, di classi, di edifici delle scuole elementari e delle scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, le seguenti spese:

- materiale d'ufficio per le lezioni e la documentazione pedagogica,
- servizi comunali,
- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali ma non gli operatori di telefonia mobile),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia e la manutenzione,
- asporto dei rifiuti comunali,
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta,
- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
- mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria(FINA),
- servizi intellettuali,
- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- spese incrementate di manutenzione dell'attrezzatura computeristica, rispettivamente: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo, e sim.;
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della

scuola,

- l'attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme particolari la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è soggetta a controlli ispettivi (verifica della rete degli idranti, controllo periodico, verifica e assistenza degli estintori, verifica dell'attrezzatura e degli utensili che presentano rischi maggiori, verifica del corretto funzionamento delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, verifica delle installazioni elettriche, delle installazioni parafulmini, del sistema di ventilazione, delle condutture di fumo, dei sistemi di allarme antincendio, del sistema di rilevamento della presenza di gas e altro.);
- verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento;
- realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio,
- visite mediche dei dipendenti della scuola (tessera sanitaria annuale) e visite sanitarie per 500,00 kn a dipendente conformemente al Contratto collettivo di base nei servizi pubblici ("Gazzetta ufficiale", n. 141/12), fino a quando è in vigore.

Il direttore della scuola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non svolgimento delle attività di cui in nel presente punto, è responsabilità esclusiva del direttore della scuola.

X

Le misure per il finanziamento delle uscite materiali e finanziarie di cui al comma 1 punto IX sono:

- importo di 38,00 kune mensili per alunno;
- importo di 300,00 kune mensili per classe;
- importo di 2.000,00 kune mensili per edificio scolastico;
- importo di 300,00 kune mensili per edificio della scuola periferica.

Conformemente alle misure di cui al comma 1 del presente punto, La Regione recapita alle scuole mezzi per il pagamento delle spese indicate al punto IX comma 1 della presente Delibera vengono recapitati mensilmente dalla Regione per l'importo di un dodicesimo.

La tabella con le rappresentazioni delle scuole e dei rispettivi importi conformemente al comma 1 del presente punto, costituisce parte integrante della presente Delibera e si trova qui allegata (Tabella n.1).

XI

Affitti per i vani/l'attrezzatura che le scuole prendono in affitto e spese per il leasing

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggiate vanno annoverate nella tabella AFFITTI che la scuola recapita all'Assessorato con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse da parte del fornitore/locatore.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura per le esigenze didattiche viene riconosciuto alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato e a tal proposito trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con il relativo prezzo che deve comprendere tutte le spese d'esercizio che devono essere annoverate nel contratto d'affitto. Assieme al disegno del contratto si allegano anche la motivazione del programma per il quale il vano o l'attrezzatura vengono presi in affitto.

La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle relative fatture.

Le spese per il leasing per l'acquisto del furgoncino vengono riconosciute alle scuole in rate mensili in base al contratto di leasing stipulato dalla scuola, previa approvazione dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

XII

Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura

Nei casi in cui la scuola dà in affitto la palestra scolastica a terzi (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.), stipula con essi dei contratti d'affitto.

La scuola stipula con il locatario il contratto d'affitto della palestra, di parte della palestra, di altri vani o attrezzature che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Nel dare in affitto e nello stipulare il contratto d'affitto dei vani scolastici, della palestra e dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni della Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per l'affitto dei vani e dell'attrezzatura nelle istituzioni scolastiche ("Bollettino ufficiale n. 9/02, 10/04) e prima della stipula del contratto di cui al comma 2 del presente punto la Scuola è tenuta a ottenere l'approvazione dell'Assessorato riguardo al disegno del contratto.

XIII

Se la palestra scolastica e/o gli altri vani scolastici vengono usati solo dalle scuole il cui fondatore è la Regione Istriana, questa coprirà le spese complessive delle fonti energetiche della scuola e della palestra. Se la palestra scolastica, gli altri vani e l'attrezzatura viene usata dalle scuole e da terzi, le scuole sono tenute a recapitare mensilmente all'Assessorato i dati compresi nella Tabella "Sintesi delle entrate in base all'uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura". In base ai dati di questa Tabella, la scuola diminuirà l'importo della fattura mensile per tutte le risorse energetiche che si usano per questi vani (energia elettrica, gasolio e altro) del 75% delle entrate riscosse mensilmente sulla base dell'affitto.

Del 25% dei mezzi rimasti, ottenuti dalle entrate ottenute dall'affitto, la Scuola dispone applicando il principio di sana e prudente gestione e li usa per le uscite correnti e capitali, mentre dell'uso legittimo dei mezzi è responsabile il direttore della Scuola.

L'Assessorato trasmetterà alla Scuola la Tabella non compilata di cui al comma 2 del presente punto e la Scuola provvederà a compilarla con i conti per le fonti energetiche, dopo di che la restituirà all'Assessorato. Qualora la Scuola non dovesse procedere in questo modo, il fondatore, rispettivamente l'Assessorato non pagherà le spese delle fonti energetiche fino a quando non avrà ricevuto dalla stessa la tabella compilata. Le scuole hanno il dovere di intraprendere entro la fine dell'anno civile tutte le attività per riscuotere l'affitto e nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il fondatore ridurrà il conto della scuola per il mese di dicembre, per le risorse energetiche nell'importo del 75% dei crediti complessivi non riscossi, in base all'affitto per il 2015.

Il calcolo delle fonti energetiche, stabilito ai commi 2 e 3 del presente punto, si applica a partire dal giorno di stipulazione del contratto d'affitto, ossia dal giorno in cui s'iniziano ad usare i vani e/o l'attrezzatura.

In via eccezionale, nel caso in cui la scuola abbia stipulato un contratto o un accordo sulla distinzione delle spese con l'utente del vano o dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni del contratto/accordo stipulato, per il periodo di durata dello stesso. In questo caso, sulle spese delle fonti energetiche che secondo questo contratto o accordo di distinzione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente punto.

CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI NELLE SCUOLE ELEMENTARI

XIV

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 2 della presente Delibera si finanziano in base al Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi da ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015.

Per la manutenzione delle scuole elementari nel 2015 è previsto un importo di 1.110.296,00 kn. Dell'importo complessivo distinguiamo le uscite per la manutenzione degli investimenti, la documentazione tecnica, i servizi di controllo e coordinatore I e II, l'analisi della situazione esistente dell'edificio, delle installazioni, degli impianti e dell'attrezzatura per concordare una manutenzione unificata, gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

XV

Manutenzione degli investimenti

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015 comprende le scuole alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata degli investimenti, l'importo complessivo pianificato necessario per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto dall'inizio alla fine dello stesso, e l'importo pianificato nel 2015.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la manutenzione degli investimenti ammonta a 640.000,00 kn.

XVI**Documentazione tecnica, servizio di controllo e del coordinatore I e II**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015 comprende i mezzi indicati per stipulare la realizzazione della documentazione tecnica e attuare un controllo tecnico e progettuale, vale a dire il coordinatore I e II nella realizzazione degli interventi pianificati.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la documentazione e il controllo ammonta a 70.000,00 kn.

XVII**Interventi urgenti**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015 comprende i mezzi per gli interventi urgenti.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la scuola attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per gli interventi urgenti ammonta a 70.508,00 kn.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 3.000,00 kn o
- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari alla rete fognaria,
- interventi straordinari alla rete idrica,
- interventi straordinari alla rete degli idranti,
- interventi straordinari ai tetti,
- interventi straordinari alle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- la riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- la riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi urgenti alle installazioni e impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

XVIII

Manutenzione corrente

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015 comprende i mezzi per la manutenzione corrente.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto, la scuola attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per la manutenzione corrente ammonta a 200.000,00 kn.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 3.000,00 kn o
- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese ai fornitori immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- il servizio di assistenza ai macchinari e l'attrezzatura per il lavoro dell'istituto e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi per l'insegnamento necessari per lo svolgimento del processo d'insegnamento,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- l'imbiancatura dei vani scolastici,
- interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e la cui verifica che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO PRODOTTO A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO

XIX

Per le uscite relative all'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole per il 2015, l'importo pianificato è di 2.259.230,00 kn kn. L'Assemblea della Regione Istriana emana il Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2015, che comprende le scuole alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata dell'investimento, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo pianificato per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto, dall'inizio alla fine del progetto e l'importo pianificato nel 2015.

Il Piano menzionato va recapitato al Ministero competente per l'ottenimento della previa approvazione.

Per la realizzazione del Piano di cui al comma 2 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo il Regolamento sull'attuazione della procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o dell'ente.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 3.000,00 kn o
- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn.

Per spese superiori alle 3.000,00 kn la scuola deve ottenere un consenso scritto dell'Assessorato prima dell'inizio dell'attuazione del servizio, della consegna della merce o dell'esecuzione dei lavori.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo aver svolto regolarmente il servizio, consegnato la merce o aver svolto i lavori, recapitando le fotocopie della fattura

autenticata e del modulo d'ordinazione. La scuola provvede a saldare le spese direttamente al fornitore del servizio, della merce o all'esecutore dei lavori, immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE

XX

Il direttore della scuola rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

Le scuole nella loro attività non possono usufruire delle carte di credito o di carte elettroniche.

Le scuole hanno l'obbligo di recapitare entro il 3 del mese per il mese scorso, la relazione sui mezzi spesi all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllarli, seguirli e trasmetterli al sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana entro un termine di cinque giorni dal loro recapito.

Le scuole e le case iniziano a fornire le relazioni mensili sui mezzi spesi, sul sito internet <https://dec.istra-istria.hr>.

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato al bilancio e le finanze, controllano e approvano la relazione mensile della scuola dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

XXI

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole all'Assessorato si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

XXII

La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, e si applica dall'1 gennaio 2015.

CLASSE: 602-02/15-01/02

N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3

Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

Ai sensi dell'art. 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13, 152/14), punto V della Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno nel 2015 („Gazzetta ufficiale“, n. 15/15), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana il giorno 27 aprile 2015, emana la

DELIBERA

sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2015

I

Con la presente si determinano i criteri, le misure, le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori (in seguito: scuole medie superiori) sulle quali la Regione si è assunta i diritti costitutivi per un numero complessivo di 7.288 alunni, e la sistemazione e l'alimentazione nelle case dell'alunno, rispettivamente nella Casa dell'alunno di Pola (in seguito: Casa dell'alunno), il cui fondatore è la Regione Istriana e la Casa dell'alunno del Collegio di Pisino - Liceo classico di Pisino, il cui fondatore è la Diocesi di Pola e Parenzo, per un numero complessivo di 247 alunni sul territorio della

Regione Istriana (in seguito: Regione) per il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2015 nell'ambito dei mezzi del bilancio in base alle destinazioni, stabiliti nella Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno nel 2015 ("Gazzetta ufficiale", n. 15/15).

II

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole medie superiori e le case dell'alunno nel 2015 per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono stabiliti come segue:

- uscite materiali e finanziarie delle scuole 15.312.702,00 kn;
- sistemazione e alimentazione nelle case dell'alunno 1.486.800,00 kn;
- uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 1.189.296,00 kn;
- uscite per gli investimenti della Casa dell'alunno di Pola 69.388,00 kn;
- uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario 2.297.936,00 kn.

CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE DELLE SCUOLE

III

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

- Il criterio di spesa reale e
- Il criterio del numero di alunni e del numero di classi.

IV

In base al criterio di spesa reale si finanziano alle scuole le seguenti spese rimanenti:

- fonti energetiche per il riscaldamento e l'illuminazione delle scuole medie superiori;
- pubblicazione dell'avviso per l'iscrizione degli alunni nella prima classe delle scuole medie superiori sul territorio della Regione;
- trasporto dei dipendenti delle scuole medie superiori e della Casa dell'alunno di Pola e
- affitti per i vani presi in affitto dalle scuole.

Le spese di cui al comma 1 sottocommi 1 e 4 della Casa dell'alunno di Pola, non vengono finanziate dai mezzi del bilancio.

V

Fonti energetiche

Le spese per le fonti energetiche vengono riconosciute fino all'importo della spesa media annuale, sulla base di un calcolo per gli ultimi tre anni. Le scuole sono tenute a pianificare le spese menzionate di modo da moltiplicare le quantità annuali pianificate con il prezzo attualmente in vigore di ogni singola risorsa energetica, prendendo in considerazione anche gli indici dei prezzi.

In caso di oscillazioni delle quantità realmente necessarie rispetto a quelle pianificate, è possibile, con il consenso dell'Assessorato per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) effettuare un cambiamento di destinazione dei mezzi pianificati.

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento e l'illuminazione della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE e nel Registro delle spese di riscaldamento nelle quantità e nelle kune su base mensile, che la scuola recapita all'Assessorato provvista delle relative fatture entro due giorni dalla consegna della fattura da parte del fornitore per le fonti energetiche consegnate.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

Nello scegliere il fornitore più conveniente, la Regione quale fondatore svolge la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alle disposizioni della Legge sull'acquisto pubblico.

VI

Trasporto dei dipendenti

Le spese per il trasporto dei dipendenti delle scuole e della Casa dell'alunno a Pola al lavoro e dal lavoro vanno annoverate nella tabella TRASPORTO DEI DIPENDENTI che va trasmessa all'Assessorato

all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana al massimo entro il 15 del mese per il mese corrente.

Il rimborso delle spese di trasporto dei dipendenti sarà calcolato conformemente alle istruzioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport, rispettivamente le disposizioni del Contratto collettivo vigente che sarà applicato ai dipendenti delle scuole.

VII

Si finanziano tramite dotazione secondo il criterio del numero di alunni e di classi, le seguenti spese:

- materiale d'ufficio e documentazione pedagogica,
- servizi comunali,
- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia,
- asporto dei rifiuti comunali,
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta,
- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
- mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria(FINA),
- servizi intellettuali, prestazioni dei servizi degli studenti;
- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport della Repubblica di Croazia,
- spese incrementate di manutenzione dell'attrezzatura computeristica, rispettivamente: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo, e sim.;
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- visite mediche dei dipendenti della scuola (tessera sanitaria annuale) e visite sanitarie per 500,00 kn a dipendente conformemente al Contratto collettivo di base nei servizi pubblici ("Gazzetta ufficiale" n. 141/12, art. 74), fino a quando è in vigore.

VIII

Le misure per il finanziamento delle spese di cui al punto VII comma 1 sono:

- importo di 18,72 kune mensili per alunno;
- importo di 414,00 kune mensili per comunità di classe;

La Regione recapita alle scuole mezzi per il pagamento delle spese indicate al punto VII della presente Delibera in soluzioni mensili, nell'ammontare di un dodicesimo.

La tabella con le rappresentazioni delle scuole e dei rispettivi importi conformemente al comma 1 del presente punto, costituisce parte integrante della presente Delibera e si trova qui allegata (Tabella n.1).

IX

Nell'ambito della Scuola media di musica I.M.Ronjgov a Pola si finanzia la Scuola elementare di musica di Pola, per coprire le spese di cui al punto VII della presente Delibera con:

- 5,50 kn mensili per alunno e
- 200,00 kn mensili per classe.

La Casa dell'alunno di Pola riceve una dotazione mensile di 1.000,00 kn per finanziare parte delle spese materiali: documentazione pedagogica, spese materiali per i controlli regolari prescritti delle installazioni e degli impianti (secondo i controlli ispettivi).

X

Le misure per finanziare le spese mensili per alunno, per il materiale didattico (per l'anno scolastico 2014/2015) nelle sezioni d'avviamento professionale delle scuole medie superiori sono:

- professioni alberghiere (cuoco, pasticciere, cameriere, commercialista turistico-alberghiero, tecnico agriturismo, aiuto cuoco, tecnico nutrizionista).....17,12 kn,
- professioni meccaniche (tornitore, automeccanico, carrozziere, tecnico di mecatronica, installatore di impianti di riscaldamento e condizionatori d'aria, installatore di installazioni per abitazioni, fabbro ferraio, fabbro meccanico, montatore di macchinari e costruzioni, costruzione navale, meccanico navale, tecnico navale, tecnico meccanico, tecnico al computer per la meccanica).....5,64 kn,
- professioni elettriciste ed elettroniche (elettromeccanico, tecnico informatico, tecnico per l'elettronica, elettrotecnico, tecnico per le macchine elettriche con programmi applicati, elettro installatore, elettrauto, elettronico-meccanico, elettro montatore).... .11,83 kn,
- professione estetista.....10,16 kn,
- professione parrucchiere.....8,18 kn,
- professione fisioterapista (tecnico fisioterapista) 5,50 kn,
- professione medica (infermiera, infermiere)..... 3,32 kn,
- professioni agricole (tecnico agricolo generale, agrotecnico).....6,10 kn,
- professioni tessili (tecnico dell'abbigliamento, sarto, designer di tessuti).....11,40 kn,
- ceramista - rivestitore..... 5,25 kn,
- imbianchino - verniciatore.....5,20 kn
- professioni geodetiche (tecnico geodeta) 5,30 kn,
- silvicoltura (falegname).....21,46 kn,
- tecnico architettonico..... 3,80 kn.

XI

Considerato il fatto che la maggior parte delle scuole, conformemente alla richiesta della Regione Istriana inviata a tutte le unità d'autogoverno locale è esentata dal pagamento dell'imposta comunale, l'obbligo di pagamento della stessa per il 2015 riguarda la Scuola media di Buzet (Pinguente) e la Scuola di medicina di Pola. L'imposta comunale per le scuole menzionate si finanzia secondo la spesa reale, ossia conformemente ai provvedimenti sull'ammontare dell'imposta comunale.

XII

Tenendo conto delle priorità che riguardano:

- l'attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme particolari la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è soggetta a controlli ispettivi (verifica della rete degli idranti, controllo periodico, verifica e assistenza degli estintori, verifica dell'attrezzatura e degli utensili che presentano rischi maggiori
- la verifica del corretto funzionamento delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, verifica delle installazioni elettriche, delle installazioni parafulmini, del sistema di ventilazione, delle condutture di fumo, dei sistemi di allarme antincendio, del sistema di rilevamento della presenza di gas e altro.);
- la verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento;

- la realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio, sono stati determinati gli importi per le scuole che vengono assegnati mensilmente tramite dotazione.

XIII

Il Preside della scuola, o della Casa dell'alunno di Pola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non adempimento agli obblighi di cui al punto XII della presente Delibera, è responsabilità esclusiva del direttore della scuola ossia della Casa dell'alunno.

XIV

Affitti per il vano/l'attrezzatura che le scuole prendono in affitto.

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggiate vanno annoverate nella tabella AFFITTI che la scuola recapita all'Assessorato con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse da parte del fornitore/locatore.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura per le esigenze didattiche viene riconosciuto alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato e a tal proposito trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con il relativo prezzo che deve comprendere tutte le spese d'esercizio che devono essere annoverate nel contratto d'affitto. Assieme al disegno del contratto si allegano anche la motivazione del programma per il quale il vano o l'attrezzatura vengono presi in affitto.

La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle relative fatture.

Le spese d'affitto per le case dell'alunno non sono riconosciute.

XV

Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura

Nei casi in cui la scuola dà in affitto la palestra scolastica a terzi (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.), stipula con essi dei contratti d'affitto.

La scuola stipula con il locatario il contratto di affitto della palestra, di parte della palestra, di altri vani o attrezzature che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Nel dare in affitto e nello stipulare il contratto d'affitto dei vani scolastici, della palestra e dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni della Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per l'affitto dei vani e dell'attrezzatura nelle istituzioni scolastiche ("Bollettino ufficiale della RI" n. 9/02,10/04) e prima della stipula del contratto di cui al comma 2 del presente punto la Scuola è tenuta a ottenere l'approvazione dell'Assessorato riguardo al disegno del contratto.

XVI

Se la palestra scolastica e/o gli altri vani scolastici vengono usati solo dalle scuole il cui fondatore è la Regione Istriana, questa coprirà le spese complessive delle fonti energetiche della scuola e della palestra.

Se la palestra scolastica, gli altri vani e l'attrezzatura viene usata dalle scuole e da terzi, le scuole sono tenute a recapitare mensilmente all'Assessorato i dati compresi nella Tabella "Sintesi delle entrate in base all'uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura". In base ai dati di questa Tabella, la scuola diminuirà l'importo della fattura mensile per tutte le risorse energetiche usate per questi vani (energia elettrica, gasolio e altro) del 75% delle entrate riscosse mensilmente sulla base dell'affitto.

Del 25% dei mezzi rimasti, ottenuti dalle entrate ottenute dall'affitto, la Scuola dispone applicando il principio di sana e prudente gestione e li usa per le uscite correnti e capitali, mentre dell'uso legittimo dei mezzi è responsabile il direttore della Scuola.

L'Assessorato trasmetterà alla Scuola la Tabella non compilata di cui al comma 2 del presente punto e la Scuola provvederà a compilarla con i conti per le fonti energetiche, dopo di che la restituirà all'Assessorato. Qualora la Scuola non dovesse procedere in questo modo, il fondatore, rispettivamente l'Assessorato non pagherà le spese delle fonti energetiche fino a quando non avrà ricevuto dalla stessa la tabella compilata. Le scuole hanno il dovere di intraprendere entro la fine dell'anno civile tutte le attività per riscuotere l'affitto e nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il fondatore ridurrà il conto della scuola per il

mese di dicembre, per le risorse energetiche nell'importo del 75% dei crediti complessivi non riscossi, in base all'affitto per il 2015.

Il calcolo delle fonti energetiche, stabilito ai commi 2 e 3 del presente punto, si applica a partire dal giorno di stipulazione del contratto d'affitto, ossia dal giorno in cui s'iniziano ad usare i vani e/o l'attrezzatura.

In via eccezionale, nel caso in cui la scuola abbia stipulato un contratto o un accordo sulla distinzione delle spese con l'utente del vano o dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni del contratto/accordo stipulato, per il periodo di durata dello stesso. In questo caso, sulle spese delle fonti energetiche che secondo questo contratto o accordo di distinzione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente punto.

XVII

Sistemazione e alimentazione degli alunni nelle case

La Regione cofinanzia la sistemazione e l'alimentazione degli alunni nella Casa dell'alunno a Pola e nella Casa dell'alunno del Collegio di Pisino – Liceo classico Pisino.

Le misure per il finanziamento delle spese di cui al comma 1 del presente punto, è il prezzo medio mensile per alunno, dell'ammontare di 6.300,00 kn, per gli alunni dalla I alla IV classe che per il 2015 ammonta complessivamente a 1.486.800,00 kn.

Le case dell'alunno sono tenute a trasmettere all'Assessorato la fattura mensile per la sistemazione e l'alimentazione degli alunni.

CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI

XVIII

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 3 della presente Delibera si finanziano in base al Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi da ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015.

Per la manutenzione delle scuole elementari nel 2015 è previsto un importo di 1.189.296,00 kn. Dell'importo complessivo distinguiamo le uscite per la manutenzione degli investimenti, la documentazione tecnica, i servizi di controllo e coordinatore I e II, l'analisi della situazione esistente dell'edificio, delle installazioni, degli impianti e dell'attrezzatura per concordare una manutenzione unificata, gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

Manutenzione degli investimenti

XIX

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015 comprende le scuole alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata degli investimenti, l'importo complessivo pianificato necessario per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto dall'inizio alla fine dello stesso, e l'importo pianificato nel 2015.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la manutenzione degli investimenti ammonta a 780.000,00 kn.

XX

Documentazione tecnica, servizio di controllo e del coordinatore I e II

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015 comprende i mezzi indicati per stipulare la realizzazione della documentazione tecnica e attuare un controllo tecnico e progettuale, vale a dire il coordinatore I e II nella realizzazione degli interventi pianificati.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la documentazione tecnica, il servizio di controllo e coordinatore I e II ammonta a 70.000,00 kn.

XXI

Interventi urgenti

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015 comprende i mezzi per gli interventi urgenti.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la scuola attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per gli interventi urgenti ammonta a 116.578,00 kn.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 3.000,00 kn o
- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari sulla canalizzazione,
- interventi straordinari sulla rete idrica,
- interventi straordinari sulla rete degli idranti,
- interventi straordinari sui tetti,
- interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- la riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- la riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e la cui verifica che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

XXII

Manutenzione corrente

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015 comprende i mezzi per la manutenzione corrente.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la scuola attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per la manutenzione corrente ammonta a 200.000,00 kn.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 3.000,00 kn o

- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- il servizio di assistenza ai macchinari e l'attrezzatura per il lavoro dell'istituto e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi per l'insegnamento necessari per lo svolgimento del processo d'insegnamento,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- l'imbiancatura dei vani scolastici,
- interventi urgenti alle installazioni e agli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è soggetta a controlli ispettivi (pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

CRITERI E MISURE PER LE SPESE PER IL MATERIALE, I PEZZI DI RICAMBIO E I SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI NELLE CASE

XXIII

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 4 della presente Delibera, relative alle Case, si finanziano nel modo seguente:

- per le spese di manutenzione degli investimenti della Casa dell'alunno di Pola, secondo il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per l'anno 2015.

XXIV

Manutenzione degli investimenti

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015 comprende le case alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata degli investimenti, l'importo complessivo pianificato necessario per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto dall'inizio alla fine dello stesso, e l'importo pianificato nel 2015.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la manutenzione degli investimenti ammonta a 69.388,00 kn.

XXV

Documentazione tecnica, servizio di controllo e del coordinatore I e II

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015 comprende i mezzi indicati per stipulare la realizzazione della documentazione tecnica e attuare un controllo tecnico e progettuale, vale a dire il coordinatore I e II nella realizzazione degli interventi pianificati.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la documentazione tecnica, il servizio di controllo e coordinatore I e II per le case dell'alunno è compreso nei mezzi della presente Delibera, nel capitolo Criteri e misure delle uscite per il

materiale i pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Documentazione tecnica, servizio di controllo e coordinatore I e II.

XXVI

Interventi urgenti

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015 comprende i mezzi per gli interventi urgenti.

XXVII

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al punto XXVI della presente Delibera, la Casa attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per gli interventi urgenti per le case è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Interventi urgenti.

La Casa presenta le esigenze concernenti le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 3.000,00 kn o
- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn la Casa deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La casa può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La casa paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari alle installazioni elettriche,
- interventi straordinari agli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sui servizi igienici,
- interventi straordinari sulla rete fognaria,
- interventi straordinari sulla rete idrica,
- interventi straordinari sulla rete degli idranti,
- interventi straordinari sui tetti,
- interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- gli interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli utenti della casa, e che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

XXVIII

Manutenzione corrente

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2015 comprende anche i mezzi per la manutenzione corrente della Casa dell'alunno.

Per la realizzazione dei mezzi nel Piano di cui al comma 1 del presente punto, la Casa dell'alunno attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per la manutenzione corrente per la Casa è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Interventi urgenti.

La Casa presenta le esigenze concernenti le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dal recapito della fattura per importi fino alle 3.000,00 kn o
- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn la Casa dell'alunno deve richiedere prima dell'inizio dei lavori il consenso scritto dell'Assessorato.

La Casa dell'alunno può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La Casa dell'alunno paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

La manutenzione corrente della casa deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- l'assistenza ai macchinari e all'attrezzatura per il lavoro dell'istituzione e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi didattici per l'organizzazione regolare delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- l'imbiancatura dei vani scolastici,
- gli interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli utenti della casa, e che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature del fumo, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO PRODOTTO A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO

XXIX

Per le uscite relative all'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole per il 2015, l'importo pianificato è di 2.297.936,00 kn kn.

L'Assemblea della Regione Istriana emana il Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2015, che comprende le scuole elementari e medie superiori alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata dell'investimento, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo pianificato per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto, dall'inizio alla fine del progetto e l'importo pianificato nel 2015.

Il Piano menzionato va recapitato al Ministero competente per l'ottenimento della previa approvazione.

Per la realizzazione del Piano di cui al comma 2 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo il Regolamento sull'attuazione della procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o dell'ente.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 3.000,00 kn o
- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn.

Per spese superiori alle 3.000,00 kn la scuola deve ottenere un consenso scritto dell'Assessorato prima dell'inizio dell'attuazione del servizio, della consegna della merce o dell'esecuzione dei lavori.

La scuola può richiedere la Richiesta per il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo aver svolto regolarmente il servizio, consegnato la merce o aver svolto i lavori, recapitando le fotocopie della fattura autenticata e del modulo d'ordinazione. La scuola provvede a saldare le spese direttamente al fornitore del servizio, della merce o all'esecutore dei lavori, immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE**XXX**

Il preside della scuola o il direttore della casa rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

Le scuole e le case nella loro attività non possono usufruire delle carte di credito o di carte elettroniche.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere entro il 3 del mese per il mese scorso, la relazione sui mezzi spesi all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllarli, seguirli e trasmetterli al sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana entro un termine di 5 giorni dal loro recapito.

Le scuole e le case iniziano a fornire le relazioni mensili sui mezzi spesi, sul sito internet <https://dec.istra-istria.hr>.

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato al bilancio e le finanze, controllano e approvano la relazione mensile della scuola o della casa dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola o della casa che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

XXXI

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole o della casa all'Assessorato si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole o le case pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

XXXII

La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, e si applica dall'1 gennaio 2015.

CLASSE: 602-03/15-01/06

N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3

Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

32

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), e delle disposizioni dell'art. 26 commi 1 e 2 della Delibera con cui si dà in locazione il vano d'affari („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 8/5, 5/98 e 7/02), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il lunedì 27 aprile 2015, emana la

DELIBERA

con cui si dà in uso il vano delle Case istriane della salute di Parenzo, al Centro diurno per la riabilitazione Veruda-Pola

I

Il vano d'affari nel seminterrato delle Case istriane della salute a Parenzo, Mauro Gioseffi n. 2, della

superficie complessiva di 52,55 m² con la possibilità di usare i servizi igienici e un vano comune della superficie complessiva di 70,30 m² vengono dati in uso al Centro diurno per la riabilitazione Veruda - Pola.

II

Il vano d'affari viene dato in uso per un termine di 5 (cinque) anni con un compenso mensile in denaro di 500,00 (cinquecento) kune + il tasso d'IVA previsto dalla legge.

III

Si autorizza il direttore delle Case istriane della salute Ante Ivančić, dr.med., a stipulare un contratto scritto sull'uso del vano d'affari.

IV

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 510-01/15-01/08

N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

33

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13), e della disposizione dell'art. 53 comma 1 e dell'art. 54 comma 1 della Legge sulle istituzioni,(Gazzetta ufficiale n. 35/08) in riferimento alle disposizioni degli art. 47 e 52 della Legge sull'assistenza sanitaria, (Gazzetta ufficiale n. 150/08, 71/10 e 22/11) l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del giorno 27 aprile 2015 emana la

DELIBERA
sull'approvazione delle Modifiche e integrazioni
allo Statuto dell'ente sanitario Case di salute
istriane

I

Si approva la Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto dell'ente sanitario Case istriane della salute, n: UV-66-272015 del 4 marzo 2015 che costituisce parte integrante della presente Delibera.

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/02
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

34

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13)

l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 27 aprile 2015 emana la

DELIBERA
con cui si dà la previa approvazione alla
proposta di Statuto della Scuola di medicina di
Pola

1 L'Assemblea della Regione Istriana dà la previa approvazione alla proposta di Statuto della Scuola di medicina di Pola, CLASSE: 003-05/15-01/02, N.PROT.:,-17/02-15-01 del 3 marzo 2015 a condizione che:

- All'art. 153 comma 5 la parola „punto“ viene sostituita dalla parola „comma.“

2 La proposta di Statuto della Scuola di medicina di Pola, è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-01/02
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

35

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del giorno 27 aprile 2015 emana la

DELIBERA
con cui si dà la previa approvazione alla
proposta di Delibera sulle modifiche e
integrazioni dello Statuto della Srednja škola
Zvane Črnje Rovinj-Scuola media superiore
"Zvane Črnja" Rovigno

1 L'Assemblea della Regione Istriana dà la previa approvazione alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj - Scuola media superiore „Zvane Črnja“ Rovigno, Classe: 003-04/15-01/01,

Sigla amm.: 2171-08-09-15-01 del 16 febbraio 2015
alle seguenti condizioni:

- cancellare l'art. 44 della proposta di Delibera, così gli artt. 45 e 46 diventano artt. 44 e 45
- sostituire nel nuovo art. 45 la parola „emendato“ con la parola „completo“.

2 La proposta constatata di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj-Scuola media superiore "Zvane Črnja" Rovigno è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-0/15-02/03
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

36

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) "Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ b. 10/09 e 4/13) e in riferimento all'art. 7 del Regolamento sulla qualità del mare per la balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 27 aprile 2015 emana la

DELIBERA
sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sulle spiagge della Regione Istriana nel 2015

1. Il Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sul territorio della Regione Istriana nell'anno 2015 verrà effettuato in 203 punti di misurazione, conformemente all'illustrazione cartografica e al calendario dei campionamenti.
2. Con l'obiettivo di promuovere e tutelare la salute della popolazione dagli influssi nocivi dell'ambiente, l'attuazione del Programma si affida all'Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana, istituto autorizzato per l'attuazione del programma di monitoraggio delle componenti ambientali.

3. S'incarica l'Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana ad attuare il Programma di cui al punto 1 della presente Delibera, conformemente alle disposizioni del Regolamento sulla qualità del mare per la balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08), e alle norme che disciplinano la professione.
4. I mezzi finanziari per l'attuazione del Programma di cui al punto 1 della presente Delibera per 150 punti di campionamento, sono stati previsti nella ripartizione 08 del Bilancio della Regione Istriana per il 2015, posizione 15,06,99, mentre i mezzi per i rimanenti 53 punti di campionamento sono stati previsti nei bilanci delle unità d'autogoverno locale costiere e delle imprese turistiche.
5. Il calendario dei campionamenti è parte integrante della presente Delibera.
6. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 351-01/15-01/01
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

37

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“, numeri 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 144/12 e 19/13-testo emendato), degli artt.17, 20, 27 e 36 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08, 136/12 e 15/15), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 27 aprile 2015 emana la

CONCLUSIONE
con cui si dà l'approvazione alla Proposta della prima modifica e integrazione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2015

I

Si dà l'approvazione alle I modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2015.

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 340-01/15-01/03
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

Ai sensi dell'art. 17,20,27 e 36 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" 87/08), e dell'art.16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, il Consiglio d'amministrazione dell'autorità regionale per le strade della Regione Istriana alla seduta del 17 aprile 2015, ha emanato

LE PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2015 L'ANNO 2014

I PARTE GENERALE

Articolo 1

Nel Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2015 l'art.1 viene modificato come segue:

Il Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2015 consiste di:

A. CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Classe	Importo	Importo
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	79.030.740
7	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	30.000
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	77.484.523
4	USCITE PER I BENI NON FINANZIARI	1.364.500
	DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO	211.717

B. CONTO DEI FINANZIAMENTI

Classe	Importo	Importo
8	ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0
5	USCITE PER I BENI FINANZIARI	2.600.000
	NETTO INDEBITAMENTO/FINANZIAMENTO	-2.600.000

C MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI E MEZZI PROPRI

Classe	Importo	Importo
9	Mezzi disponibili degli anni precedenti	2.388.283

	ECCEDENZIA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO + MEZZI DISPONIBILI	0
--	---	----------

Articolo 2

Le entrate e gli introiti per gruppi, sottogruppi e sezione e le uscite per gruppi di conti, sottogruppi, vengono stabiliti nel conto delle entrate e delle uscite del Piano finanziario dell'Autorità delle strade della Regione Istriana per il 2015 come segue:

PIANO FINANZIARIO

A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

C O N T O	GRU PPO	SOTT OGR UPP O	TIPO DI ENTRATE / USCITE	PIANO 2015	I MODIFICHE 2015	INDEX
1	2	3	4	5	6	7
6			ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	74.610.000	79.030.740	105,9
	63		SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	9.240.000	12.810.740	138,6
		633	Sussidi dal bilancio	240.000	2.810.740	1.171,1
		634	Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	9.000.000	10.000.000	111,1
	64		ENTRATE DAI BENI	65.310.000	66.160.000	101,3
		641	Entrate dai beni finanziari	75.000	75.000	100,0
		642	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	65.235.000	66.085.000	101,3
	65		ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	60.000	60.000	100,0
		651	IMPOSTE AMMINISTRATIVE	10.000	10.000	100,0
		652	ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	50.000	50.000	100,0
7			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	30.000	30.000	100,0
	72		ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	30.000	30.000	100,0
		723	ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	30.000	30.000	100,0
9			FONTI PROPRIE	0	2.388.283	0,0
	92		RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	0	2.388.283	0,0
		922	ECCESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	0	2.388.283	0,0
3			USCITE CORRENTI	70.705.000	77.484.523	109,6
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.086.000	3.086.000	100,0
		311	stipendi	2.540.000	2.540.000	100,0
		312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	86.000	86.000	100,0
		313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	460.000	460.000	100,0
	32		USCITE MATERIALI	61.710.000	68.239.523	110,6
		321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	196.000	196.000	100,0
		322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	271.000	271.000	100,0
		323	uscite per i servizi	59.739.000	67.128.523	112,4
		329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	1.504.000	644.000	42,8
	34		USCITE FINANZIARIE	169.000	219.000	129,6
		342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	60.000	60.000	100,0
		343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	109.000	159.000	145,9
	36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.400.000	5.500.000	101,9
		363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.400.000	5.500.000	101,9
	37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	300.000	400.000	133,3
		372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	300.000	400.000	133,3
	38		ALTRE USCITE	40.000	40.000	100,0
		381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	10.000	100,0
		383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	30.000	100,0

A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

C O N T O	GR UP PO	SOT TOG RUP PO	TIPO DI ENTRATE / USCITE	PIANO 2015	I MODIFICHE 2015	INDEX
1	2	3	4	5	6	7
4			USCITE CAPITALI	1.335.000	1.364.500	102,2
	41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	550.000	550.000	100,0
		411	BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	550.000	550.000	100,0
	42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	765.000	794.500	103,9
		421	STRUTTURE EDILI	325.000	354.500	109,1
		422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	185.000	185.000	100,0
		423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	200.000	100,0
		426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	55.000	55.000	100,0
	45		USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	100,0
		451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	100,0

B CONTO DEI FINANZIAMENTI

8			ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	
	84		ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0	
		844	Crediti e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	
5			PRESTITI	2.600.000	2.600.000	100,0
	54		USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	2.600.000	2.600.000	100,0
		544	Ammortamento dei prestiti	2.600.000	2.600.000	100,0

PIANO DELLE ENTRATE D DELLE INTROITI PER IL 2015 – I MODIFICHE - FONTI

C O N T O	GR U P P O	SOT T O G R U P P O	TIPO DI ENTRATE / USCITE	I M O D I F I C H E P I A N O 2 0 1 5	FONTI D'ENTRATE		
					Entrate e introiti generali	Sussidi	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI
1	2	3	4	5	6	7	8
6			ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	79.030.740	66.220.000	12.810.740	0
	63		SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	12.810.740	0	12.810.740	0
		633	Sussidi dal bilancio	2.810.740	0	2.810.740	0
		634	Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	10.000.000	0	10.000.000	0
	64		ENTRATE DAI BENI	66.160.000	66.160.000	0	0
		641	Entrate dai beni finanziari	75.000	75.000	0	0
		642	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	66.085.000	66.085.000	0	0
	65		ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	60.000	60.000	0	0
		651	IMPOSTE AMMINISTRATIVE	10.000	10.000	0	0
		652	ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	50.000	50.000	0	0
7			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	30.000	0	0	30.000
	72		ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	30.000	0	0	30.000
		723	ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	30.000	0	0	30.000
9			FONTI PROPRIE	2.388.283	2.388.283	0	0
	92		RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	2.388.283	2.388.283	0	0
		922	ECESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	2.388.283	2.388.283	0	0

PIANO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER IL 2015 – I MODIFICHE

C O N T O	GR UP PO	SOT TOG RUP PO	TIPO DI ENTRATE / USCITE	I MODIFICHE PIANO 2015	FONTI D'ENTRATE		
					Entrate e introiti generali	Sussidi	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI
1	2	3	4	5	6	7	8
3			USCITE CORRENTI	77.484.523	64.673.783	12.810.740	0
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.086.000	3.086.000	0	0
		311	stipendi	2.540.000	2.540.000	0	0
		312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	86.000	86.000	0	0
		313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	460.000	460.000	0	0
	32		USCITE MATERIALI	68.239.523	55.428.783	12.810.740	0
		321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	196.000	196.000	0	0
		322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	271.000	271.000	0	0
		323	uscite per i servizi	67.128.523	54.317.783	12.810.740	0
		324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	0	0
		329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	644.000	644.000	0	0
	34		USCITE FINANZIARIE	219.000	219.000	0	0
		342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	60.000	60.000	0	0
		343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	159.000	159.000	0	0
	36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.500.000	5.500.000	0	0
		363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.500.000	5.500.000	0	0
	37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	400.000	400.000	0	0
		372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	400.000	400.000	0	0
	38		ALTRE USCITE	40.000	40.000	0	0
		381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	10.000	0	0
		382	DONAZIONI CAPITALI	0	0	0	0
		383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	30.000	0	0
		386	SUSSIDI CAPITALI	0	0	0	0
4			USCITE CAPITALI	1.364.500	1.334.500	0	30.000
	41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	550.000	550.000	0	0
		411	BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	550.000	550.000	0	0
	42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	794.500	764.500	0	30.000
		421	STRUTTURE EDILI	354.500	354.500	0	0
		422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	185.000	185.000	0	0
		423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	170.000	0	30.000
		426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	55.000	55.000	0	0
	45		USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	0	0
		451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	0	0

B CONTO DEI FINANZIAMENTI

8		ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0		
	84	ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0		
	844	Credit e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	0	
5		PRESTITI	2.600.000	2.600.000		
	54	USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	2.600.000	2.600.000		
	544	Ammortamento dei prestiti	2.600.000	2.600.000		

Articolo 3

Le uscite e le spese si suddividono secondo le destinazioni, nella parte speciale del Piano, come segue:

II PARTE
 CODI
 31157

			PIANO 2015	I MODIFICHE E 2015	INDEX
	100	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE	56.350.000	62.664.523	111,2
A100		MANUTENZIONE CORRENTE	41.500.000	41.500.000	100,0
32		USCITE MATERIALI	41.500.000	41.500.000	100,0
	323	uscite per i servizi	41.500.000	41.500.000	100,0
A101		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	14.850.000	21.164.523	142,5
32		USCITE MATERIALI	14.850.000	21.164.523	142,5
	323	uscite per i servizi	14.850.000	21.164.523	142,5
	101	PROGRAMMA DI COSTRUZIONE	875.000	904.500	103,4
K200		Strade	875.000	904.500	103,4
41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	550.000	550.000	100,0
	411	BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	550.000	550.000	100,0
42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	325.000	354.500	109,1
	421	STRUTTURE EDILI	325.000	354.500	109,1
	102	SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE	5.400.000	5.500.000	101,9
A102		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.400.000	5.500.000	101,9
36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.400.000	5.500.000	101,9
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.400.000	5.500.000	101,9
	103	USCITE E SPESE FINANZIARIE	2.769.000	2.819.000	101,8
A103		Prestiti delle banche nazionali	2.660.000	2.660.000	100,0
34		USCITE FINANZIARIE	60.000	60.000	100,0
	342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	60.000	60.000	100,0
54		USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	2.600.000	2.600.000	100,0
	544	Ammortamento dei prestiti	2.600.000	2.600.000	100,0
A104		ALTRE USCITE	109.000	159.000	145,9
34		USCITE FINANZIARIE	109.000	159.000	145,9
	343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	109.000	159.000	145,9

II PARTE CODI 31157			PIANO 2015	I MODIFICHE 2015	INDEX
	104	USCITE DELLA DRS	9.246.000	9.561.000	103,4
A105		Uscite per i dipendenti	3.086.000	3.086.000	100,0
31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.086.000	3.086.000	100,0
	311	stipendi	2.540.000	2.540.000	100,0
	312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	86.000	86.000	100,0
	313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	460.000	460.000	100,0
A106		Uscite materiali e servizi	5.700.000	6.015.000	105,5
32		USCITE MATERIALI	5.360.000	5.575.000	104,0
	321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	196.000	196.000	100,0
	322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	271.000	271.000	100,0
	323	uscite per i servizi	3.389.000	4.464.000	131,7
	324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	0,0
	329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	1.504.000	644.000	42,8
37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	300.000	400.000	133,3
	372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	300.000	400.000	133,3
38		ALTRE USCITE	40.000	40.000	100,0
	381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	10.000	100,0
	383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	30.000	100,0
K201		Uscite per l'acquisto dei beni	460.000	460.000	100,0
42		Uscite per l'acquisto dei beni	440.000	440.000	100,0
	422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	185.000	185.000	100,0
	423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	200.000	100,0
	426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	55.000	55.000	100,0
45		USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	0,0
	451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	0,0
	105	COFINANZIAMENTO	0	0	0,0
A106		ALTRE USCITE	0	0	0,0
38		ALTRE USCITE	0	0	0,0
	386	SUSSIDI CAPITALI	0	0	0,0
		USCITE E SPESE COMPLESSIVE	74.640.000	81.449.023	109,1

III DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 4

Il direttore può approvare la ripartizione dei mezzi all'interno dei singoli gruppi di uscite fino all'importo stabilito dalla Legge sul bilancio e la Delibera d'istituzione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.

Le voci del Piano finanziario per l'ammortamento del capitale e degli interessi del debito pubblico si possono eseguire negli importi che superano il piano, conformemente alla Legge sul bilancio.

Articolo 5

La riscossione reale delle entrate non è limitata dalla stima degli introiti del Piano finanziario. Si ritengono importi delle uscite nel Piano finanziario gli importi massimi, mentre le uscite del Piano finanziario per il 2015 non devono superare l'importo complessivo approvato nel Piano finanziario.

Articolo 6

Conformemente alle disposizioni della Delibera d'istituzione dell'Autorità regionale per le strade, i diritti e la responsabilità relativi all'attuazione del Piano finanziario spettano al Direttore.

Articolo 7

Se nel corso dell'anno si verificasse uno sbilancio fra le entrate e le uscite pianificate del Piano finanziario, si procederà alla relativa conformazione tramite delle modifiche e integrazioni.

Articolo 8

Il presente Piano finanziario entra in vigore con l'ottenimento del consenso da parte dell'Assemblea della Regione Istriana.

CLASSE:400-01/15-01/01

N.PROT.:2163/1-12/01-02/15-4

Pisino,17 aprile 2015

L'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
f-to Dr.sc. Marko Paliaga

38

Ai sensi dell'articolo 10 della Legge sui comitati consultivi giovanili (Gazzetta ufficiale n. 41/14), dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/0 e 4/13) e dell'art. 5 della Delibera sulla fondazione dei Comitati consultivi giovanili della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 17/14), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno lunedì 27 aprile 2015, emana i

PROVVEDIMENTO

di elezione dei membri e dei sostituti membri del Comitato consultivo giovanile della Regione Istriana

I

Vengono eletti membri e sostituti membri del Comitato consultivo giovanile della Regione Istriana:

1. **Monica Devescovi**, membro / **Bruno Jurada**, sostituto
2. **Ginaluca Draguzet**, membro / **Jakov Božiković**, sostituto
3. **Amel Hadžipašić**, membro / **Emil Šetić**, sostituto
4. **Andrej Jurković**, membro / **Nikola Jurković**, sostituto
5. **Dino Kranjc**, membro / **Marino Drandić**, sostituto

6. **Luka Laganis**, membro / **Iva Dantignana**, sostituta
7. **Ivan Lukež**, membro / **Dean Županović**, sostituto
8. **Ivan Sinčić**, membro / **Matej Fakin**, sostituto
9. **Ana Žufić**, membro / **Lea Ivančić**, sostituta

II

Il mandato dei membri del Comitato consultivo giovanile dura tre (3) anni.

III

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 023-01/15-01/05
 N.PROT: 2163/1-01/4-15-17
 Pisino, 27 aprile 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Valter Drandić

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

10

Ai sensi dell'art. 37 comma 2 della legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09 e 123/11) e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana, il giorno 31 marzo 2015 emana il

PIANO DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO NELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2015

I DISPOSIZIONI BASILARI

1 Il Piano di gestione del demanio marittimo nella Regione Istriana per il 2015 (in seguito: Piano) stabilisce le seguenti mansioni:

- a) emanazione delle delibere sull'assegnazione di concessioni sul demanio marittimo
- b) rilascio dei consensi per l'allestimento delle spiagge marine
- c) rilascio dei consensi per lo svolgimento delle attività sulle spiagge marine
- d) elaborazione della proposta dei confini del demanio marittimo e dell'area portuale

e) attuazione dei confini stabiliti del demanio marittimo

2 Dopo aver attuato la procedura, conformemente alle disposizioni della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e della legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09 e 123/11), la Delibera sulla scelta dell'offerente migliore, ossia la Delibera sull'assegnazione della concessione viene emanata dall'Assemblea della Regione Istriana, dopo di che il Presidente della Regione Istriana e il concessionario stipulano il Contratto di concessione.

3 Le proposte dei confini del demanio marittimo e dell'area portuale vengono stabilite dalla Commissione per i confini del demanio marittimo della Regione Istriana (in seguito: Commissione) e vanno trasmesse alla Commissione per i confini del Ministero della marina, del traffico e dell'infrastruttura, per la relativa emanazione.

Dopo essere passato in giudicato, il Provvedimento di determinazione del confine viene recapitato all'Avvocatura dello Stato competente, per l'attuazione dell'iscrizione del demanio marittimo e dell'area portuale nei libri fondiari.

II EMANAZIONE DELLE DELIBERE SULL'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO

1 L'Assemblea della Regione Istriana rilascia le concessioni per l'uso economico del demanio marittimo, per un termine di 20 anni, mentre la procedura preliminare viene svolta dall'Assessorato allo sviluppo sostenibile - Sezione per la marina, il

traffico e l'infrastruttura. Le concessioni si rilasciano a condizione che sia stato determinato in anticipo il confine del demanio marittimo e sia stato attuato nei libri fondiari.

2 L'Assessorato allo sviluppo sostenibile - Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura, dopo aver svolto la procedura, elabora le proposte per l'assegnazione delle concessioni, rispettivamente:

- 2.1. concessione per l'allevamento di conchiglie nel Vallone di Pirano
- 2.2. concessione per l'uso economico del porto ittico "Lisignano ò Kuje"
(Comune di Lisignano)
- 2.3. concessione per l'uso economico del porto di turismo nautico "Tunarica"
(Comune di Arsia)
- 2.4. concessione per l'uso economico del porto di turismo nautico "Parentium"
(Città di Parenzo)
- 2.5. concessione per l'uso economico del porto di turismo nautico "Porto-Cervera"
(Città di Parenzo)

3 Oltre alle concessioni di cui al punto 2, l'Assemblea della Regione Istriana avvierà le procedure per l'assegnazione di concessioni sul demanio marittimo in base all'iniziativa delle persone giuridiche e fisiche interessate, conformemente al Regolamento sulla procedura d'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale" n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11 e 83/12).

III RILASCIO DEI CONSENSI PER L'ALLESTIMENTO DELLE SPIAGGE MARINE

Su richiesta del concessionario, l'organo tecnico per la determinazione delle condizioni per l'allestimento delle spiagge della Regione Istriana, rilascerà i consensi preliminari per l'allestimento delle spiagge, stabiliti dalle delibere sull'assegnazione di concessioni sul demanio marittimo - spiagge marine ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 3/2013, 4/2013, 12/2013, 8/2014 e 22/2014).

IV RILASCIO DEI CONSENSI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SULLE SPIAGGE MARINE

1 L'Assessorato allo sviluppo sostenibile darà su richiesta del concessionario il consenso per svolgere le attività sulle spiagge marine da parte di terzi, in base a un contratto di sub concessione stipulato tra il concessionario e un terzo soggetto.

2 Le attività sulle spiagge marine, sono determinate nelle delibere sull'assegnazione delle concessioni e i contratti singoli di concessione.

V ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA DEI CONFINI DEL DEMANIO MARITTIMO E DELL'AREA PORTUALE

1 Le proposte dei confini di demanio marittimo e delle aree portuali si stabiliscono in base a questo Piano, e in via eccezionale in base alle richieste di persone giuridiche e fisiche interessate.

2 A conclusione della procedura stabilita dal Regolamento di procedura per la determinazione dei confini di demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale" n. 8/04 e 82/05) la Commissione elaborerà le proposte dei confini del demanio marittimo e dell'area portuale, come segue:

- 2.1. confini del demanio marittimo nella p.c. Parenzo, p.c. Medolino, p.c. Pomer, p.c. Promontore e p.c. Rakalj (inizio delle procedure avviate nel 2014);
- 2.2. aree portuali distinte dei porti per il traffico pubblico: Pola, Parenzo, Rovigno, Rabac (Porto Albona) e Umago-Cittanova;
- 2.3. porti a destinazione speciale: porti sportivi „Portić“ Peroi e „Portić“ Bagnole e porti di turismo nautico „Parentium“ e „Červar - Porat“;
- 2.4. confine del demanio marittimo nella p.c. Diminići

VI ATTUAZIONE DEI CONFINI STABILITI DEL DEMANIO MARITTIMO

In collaborazione con l'Ufficio territoriale del catasto e l'Avvocatura dello stato competente, e conformemente alle disposizioni del Regolamento sulla registrazione e la demarcazione del demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale" n. 29/05) la Commissione intraprenderà le azioni finalizzate all'attuazione dei confini stabiliti di demanio marittimo nel catasto e nei libri fondiari.

VII DISPOSIZIONI FINALI

1 Le spese per la determinazione dei confini del demanio marittimo e dell'area portuale si erogano dal Bilancio della Regione Istriana e dai compensi per la determinazione dei confini di demanio marittimo, pagati dai relativi richiedenti.

Il compenso per la determinazione del confine del demanio marittimo è un introito del Bilancio della Regione Istriana.

2 Il presente Piano entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/15-01/14
N.PROT.: 2163/1-01/8-15-2
Pola, 31 marzo 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

11

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori (Gazzetta ufficiale n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13 e 152/14) e degli articoli 65 punto 6 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana in data martedì 31 marzo 2015 emana il

**PROVVEDIMENTO
di destituzione del membro del Comitato
scolastico della Scuola media superiore Mate
Blažina, Albona**

1. Astrid Glavičić viene destituita dall'incarico di membro del Comitato scolastico della Scuola media superiore Mate Blažina ad Albona, su richiesta propria.
2. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/15-01/06
N. prot.: 2163/1-01/8-15-2
Pola, 31 marzo 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

2. Il mandato del membro nominato del Comitato scolastico di cui al punto 1 dura fino allo scadere del periodo per il quale è stato nominato il membro destituito del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana “.

CLASSE: 013-02/15-01/06
N. prot.: 2163/1-01/8-15-3
Pola, 31 marzo 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

13

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori (Gazzetta ufficiale n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13 e 152/14) e degli articoli 65 punto 6 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana in data martedì 31 marzo 2015 emana il

**PROVVEDIMENTO
di destituzione dei membri del Comitato
scolastico della Scuola di medicina di Pola**

1. Romanita Rojnić, Sonja Lovrečić e Vera Radolović vegono destituite dall'incarico di membri del Comitato scolastico della Scuola su richiesta propria.
2. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana “.

CLASSE: 013-02/15-01/10
N. prot.: 2163/1-02/1-15-2
Pola, 31 marzo 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

12

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori (Gazzetta ufficiale n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13 e 152/14) e degli articoli 65 punto 6 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana in data 31 marzo 2015 emana il

**PROVVEDIMENTO
di nomina del membro del Comitato scolastico
della Scuola media superiore Mate Blažina,
Albona**

1. Bojan Memić viene nominato membro del Comitato scolastico della Scuola media superiore Mate Blažina ad Albona, al posto della destituita Astrid Glavičić.

14

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori (Gazzetta ufficiale n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13 e 152/14) e degli articoli 65 punto 6 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana in data 31 marzo 2015 emana il

PROVVEDIMENTO**di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola di medicina di Pola**

1. Elena Gattoni-Stepanov, Eva Barbir e Maja Toplak Farago vengono nominate membri del Comitato scolastico della Scuola di medicina di Pola, al posto delle destituite Romanita Rojnić, Sonja Lovrečić e Vera Radolović.
2. Il mandato dei membri nominati del Comitato scolastico di cui al punto 1 dura fino allo scadere del periodo per il quale sono stati nominati i membri destituiti del Comitato scolastico.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana “.

CLASSE: 013-02/15-01/10

N. prot.: 2163/1-02/1-15-3

Pola, 31 marzo 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego